



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1087/1/VIII/28-PA

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2008.0010278/A

Del: 23/09/2008 10.32.47

Da: CR A: SEROC

Prot. 201 /cc
22/09/08

**INTERROGAZIONE URGENTE a RISPOSTA SCRITTA
al PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE**

Il sottoscritto Consigliere Regionale Salvatore Ronghi del gruppo MPA

PREMESSO

che in data 1° luglio l'Ati-Scala Interprise-Serena è subentrata al gruppo Samir nell'appalto di pulizie nell'edificio A/6 (Consiglio Regionale) e che il lotto in questione prevede un monte-ore pari a 2.908 a fronte delle precedenti 2.603;

che, è prassi ormai consolidata, che nei passaggi di cantiere, il monte -ore stabilito è da distribuire in maniera omogenea tra tutti i lavoratori interessati in regime ordinario di lavoro, senza prestabilire interventi extra o eccezionali;

che, quantunque il capitolato in questione all'art.4 sia chiarissimo nel definire l'entità del monte-ore, la società appaltante, continua a predisporre i propri interventi sul precedente quantitativo di ore (2.603), utilizzando la differenza delle 305 ore (differenza fra il vecchio e nuovo capitolato) per interventi extra, per ferie o malattie;

che, così come denunciato dalla UGL, sembrerebbe che la società Ati-Scala-Enterprise-Serena, in data 12 settembre, abbia stilato un verbale d'intesa solo con l'Organizzazione sindacale Cisl, nel quale si evince l'aumento di 20 ore mensili ordinarie per i soli lavoratori meritevoli in quanto ossequiosi delle decisioni aziendali;

che appare quantomeno sospetto ed inspiegabile che i lavoratori individuati per tali aumenti, siano esclusivamente lavoratori iscritti a quella sigla sindacale;

che, a quanto riferitoci, sembrerebbe che nel corpo del verbale si fa altresì riferimento all'aumento del ticket mensa che, sarebbe aumentato da 4 euro a 5.16 euro per i soli lavoratori meritevoli !!!!, ai quali sarà garantito, in via continuativa gli aumenti di cui sopra;

Gen. Of. Conf.
21/09/08

che, se tutto quanto detto dovesse rispondere al vero, appare in maniera palese un inspiegabile atteggiamento padronale da parte della ditta appaltata, avallato da un atteggiamento di incomprensibile condivisione da parte della Organizzazione sindacale Fisascat- Cisl;

CONSIDERATO

La gravità di quanto esposto e che l'Ente appaltante risulta essere la Regione Campania

IL SOTTOSCRITTO INTENDE CONOSCERE :

quali concrete ed immediate iniziative la Presidenza e l'Assessorato competente intende assumere per fare luce su tutto quanto denunciato che, a quanto sembra, sarà oggetto di iniziative legali, poste in campo dal sindacato UGL, a tutela degli interessi di tutti i lavoratori;

se tutto quanto detto, dovesse rispondere al vero, sarebbe di una gravità inaudita, da parte della Regione (Ente Appaltante), consentire che la società appaltata ponga in essere atteggiamenti vessatori nei confronti di tutti gli altri lavoratori sottoposti a vere e proprie forme di costrizioni e mobbing;

se non si ritenga, là dove si dovesse accertare che quanto evidenziato risponde al vero e non si rivedano tali incongruenze, portare a risoluzione il contratto di appalto con la Società in questione, atteso che un Ente pubblico non può consentire che una azienda che lavora per proprio conto non rispetti le normative vigenti ed abbia comportamenti inopportuni e padronali.

Salvatore Ronghi

